



Il carceriere si svegliò e, vedute tutte le porte del carcere spalancate, sguainò la spada per uccidersi, pensando che i prigionieri fossero fuggiti. Ma Paolo gli gridò ad alta voce: “Non farti del male, perché siamo tutti qui”. Il carceriere, chiesto un lume, balzò dentro e tutto tremante, si gettò ai piedi di Paolo e di Sila; poi li condusse fuori e disse: “Signori, che debbo fare per essere salvato?” Ed essi risposero: “Credi nel Signore Gesù, e sarai salvato tu e la tua famiglia”. Poi annunziarono la Parola del Signore a lui e a tutti quelli che erano in casa sua. Ed egli li prese con sé in quella stessa ora della notte, lavò le loro piaghe e subito fu battezzato lui con tutti i suoi. Poi li fece salire in casa sua, apparecchiò loro la tavola, e si rallegrava con tutta la sua famiglia, perché aveva creduto in Dio.
(Atti degli apostoli - cap. 16, vv. 27-34)

Molti che si definiscono “credenti” dimostrano poi, nella realtà, di non esserlo e di non sapere nulla della salvezza per Grazia. Ma cosa significa allora “credere”?

TRE PASSI DA COMPIERE

Vi sono tre passi da fare nella via della fede che salva. Essi sono simili a tre gradini di una scala: i primi due non bastano, ma il terzo vale ad ottenere lo scopo; tuttavia non si può arrivare al terzo senza avere prima percorso gli altri due.

1. Udire - “Come crederanno in Colui del quale non hanno sentito parlare?... Così la fede viene dall’udire la Parola di Dio” (Romani 10:14,17). È necessaria una conoscenza della salvezza di Dio prima di credervi. È questo il motivo per cui vi sono dei missionari in Cina, in India ed in Africa; infatti, prima che possano credere, gli uomini hanno bisogno di ascoltare la predicazione dell’Evangelo e di sapere che Cristo è morto per i nostri peccati ed è risorto per la nostra salvezza.

2. Credere - Il dizionario spiega: “Dare un consenso intellettuale ad una verità, acconsentire con la mente”. La parola “credere” ha a che fare, come vedi, con la mente, con l’intelletto. Ma tu puoi credere tutto ciò che vuoi riguardo a Gesù Cristo e, nonostante ciò, rimanere nell’immensa schiera dei perduti. Puoi credere tutto ciò che è giusto nei riguardi della Bibbia e, nonostante ciò, rimanere eternamente perduto. Infatti la Parola di Dio dichiara: “Tu credi che v’è un sol Dio, e fai bene; anche i demoni lo credono e tremano” (Giacomo 2:19). Nei riguardi di Cristo essi non dubitano della Sua divinità, ma il loro credere non trasforma la loro vita, tanto che la loro fine è nell’inferno (per questo motivo tremano). Anche tu “credi” come loro, oppure hai fiducia in Dio?

3. Fiducia - È questo il vero significato di “credere” e questa disposizione del cuore porta alla salvezza. Nell’Antico Testamento la via della salvezza è così annunciata: “Confidate nell’Eterno” (Salmo 4:5), mentre nel Nuovo Testamento è detto: “Credi nel Signore” (Atti degli apostoli 16:31). Tu puoi essere salvato non per il solo “credere intellettuale”, ma quando avrai riposto tutta la tua fiducia nel Signore Gesù. Ed ora, qual è il significato della parola “fiducia”?

LA FIDUCIA

1. Esclude ogni sforzo - Non è per i tuoi sforzi che puoi avere fiducia nel Signore, ma per la Sua potenza. È come imparare a galleggiare: fino a quando si è irrigiditi, l'unico risultato del nostro sforzo è quello di andare a fondo come un sasso, ma quando si acquista fiducia nell'acqua si galleggia tranquillamente senza il minimo sforzo.

2. Richiede un abbandono completo Se vuoi essere salvato devi abbandonarti per tutto il tempo della tua vita all'amore e alle cure del Signore Gesù Cristo. Il secondo passo non è sufficiente: è necessario compiere il terzo per essere salvato: devi affidare la tua vita completamente a Gesù! Devi prometterGli fedeltà e sarai Suo per sempre; Egli sarà responsabile della tua vita e della tua felicità in terra ed in Cielo. Possiamo così dire che "Credi nel Signore Gesù e sarai salvato" significa esattamente: "Poni la tua fiducia interamente in Gesù e sarai salvato".

3. Richiede la tua azione - Il 30 giugno 1958, l'equilibrista Charles Blondin decise di attraversare le cascate del Niagara su di una fune lunga 300 metri posta a 52 metri di altezza. Molti arrivarono da ogni parte degli Stati Uniti e quando l'uomo riuscì nell'impresa tutti lo acclamarono entusiasti per la sua stupefacente bravura. Ma ad un tratto Blondin lanciò una sfida: si offrì di attraversare il baratro sulle cascate con un volontario sulle spalle! Così chiese ad un giovanotto che lo aveva prima applaudito con ammirazione: "Credi che io sia capace di farti attraversare la voragine?", "Certamente!" rispose il ragazzo "ma non voglio rischiare... non me la sento di offrirmi come volontario!". Così il funambolo si rivolse al sig. Colcord il quale rispose: "Io non ho alcun dubbio riguardo la tua bravura, quindi mi offro spontaneamente per attraversare le cascate sulle tue spalle!" Così Blondin prese quell'uomo su di sé e con passo lento ma deciso attraversò il vuoto, portando il coraggioso amico all'altra estremità delle cascate, tra l'entusiasmo incontenibile degli spettatori.

Chi, secondo te, dimostrò di avere veramente fiducia nel famoso funambolo, il giovanotto o il sig. Colcord?

La salvezza è come una fune tesa tra il tempo e l'eternità e soltanto Gesù può fartela attraversare in modo sicuro. Puoi anche aver udito parlare di Lui e dire di credere, ma non puoi essere salvato se prima non poni la tua fiducia interamente e completamente in Gesù!
La tua fiducia in Lui richiede l'azione!
Credi veramente in Gesù?

Se il messaggio della salvezza in Gesù ha toccato il tuo cuore e vuoi saperne di più, vorremmo aiutarti a conoscere meglio la Persona di Cristo.